



Incontro con l'autore

Arnaldo Maravelli

Un altro noto autore mantovano- scrittore di "mantovanità"- ha raccontato agli alunni storie e immagini legate al nostro grande fiume: il PO.

L'incontro, avvenuto a scuola alla fine di maggio, era stato preceduto dalla lettura in tutte le classi, di alcuni racconti dal suo ultimo libro (CUORE di PO- edit. PUBLI PAOLINI), scelti anche per la loro attinenza "con l'acqua" e quindi adatti a preparare ed anticipare la "Festa dell'acqua" del primo giorno di primavera. Lo scrittore Maravelli è stato maestro elementare e quindi è particolarmente esperto nel dialogare coi ragazzi : anche in quest' occasione -infatti- ha saputo tener desti l'interesse e l'attenzione dei piccoli lettori. Maravelli era già noto ai ragazzi della scuola per aver presieduto la GIURIA del CONCORSO di poesia dedicato a M. Maffezzoli (aprile '02), vinta , nella loro sezione, dai ragazzi di 5^ dello



Non sono uno scrittore, ma...

...sono un lettore:
a volte mi fermo a leggere per ore.
Non sono uno scrittore ,
ma un inventore:
mi invento libri con tanti colori
che dono ad altri lettori.
Non sono uno scrittore,
ma se lo fossi scriverei per ore
libri di eroiche avventure
e di terribili paure.
Non sono uno scrittore,
ma vorrei essere almeno un giocatore.
Inventerei nuovi giochi
e scriverei le mie partite più difficoltose.

.....
...sono un grande sognatore
e con la fantasia, la mia mente vola via.
Immagino un mondo di grande armonia,
con tanti bambini che cantano una dolce melodia.
Se fossi uno scrittore
scriverei per tante ore,
sopra un foglio in pergamena
un bellissimo poema.
Sulla copertina metterei una bambina
con in mano una stellina.
Cosa importa se non sono uno scrittore?
Sono lo stesso un bravo lettore,

Noi, ragazzi di 5^, tutor

Noi, ragazzi di 5^ della scuola elem. P. F. Calvi, con l' esperienza maturata durante questi 5 anni di scuola, ritenendoci ormai grandi, abbiamo pensato di rimboccarci le maniche e di aiutare le nostre maestre: siamo divenuti infatti "tutor" dei bambini di 1^ , che sono ben 24. Non facciamo grandi cose importanti, ma li aiutiamo quotidianamente nelle piccole cose, li "sorvegliamo" e così sosteniamo le nostre maestre. Ad esempio, abbottoniamo ai piccoli i giubbini prima di uscire, controlliamo che vadano tutti ai servizi e che non urlino o si facciano male, li intratteniamo con dei giochi simpatici durante gli intervalli in cui non si può uscire per la pioggia, allacciamo loro le scarpe, apriamo le loro merende, li confortiamo nei momenti difficili, asciughiamo loro le lacrime quando piangono e litigano e gli facciamo capire che la scuola è bella e le maestre non sono poi tanto cattive. Con questa esperienza, stiamo imparando come ci si comporta con gli altri, ma soprattutto ad aiutare chi ha bisogno. Stiamo proprio imparando a crescere e migliorarci ogni giorno di più, pensando non sempre solo a noi stessi.



TUTTO SPORT Maggio 03

- MINIBASKET: tutte le classi (Boschetto e Mantova)
- PALIO DEI COMUNI: gare di atletica fra le classi quinte
- CALCIO: palio di Curtatone fra tutte le classi del Comune (squadre miste)
- PASSEGGIATE ECOLOGICHE: sport e scoperta dell' ambiente